

## **“Uomini di scorta”, Gilda Sciortino presenta il suo ultimo libro ad Alcamo**

*Ad organizzare l'evento, il Comune di Alcamo ed il Rotary di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta e Terre degli Elimi*

**Alcamo, 21 Maggio 2013** - Quella scritta da Gilda Sciortino che sarà presentata ad Alcamo è la storia di quei poliziotti dell'Ufficio scorte di Palermo che ogni giorno, da anni, mettono in gioco la loro vita per proteggere le tante “personalità” del nostro Paese. A tutti loro è dedicato “Uomini di scorta”, l'ultimo libro di Gilda Sciortino, edito da Officina Trinacria, ma in modo ancora più particolare ad Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Rocco Di Cillo, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Antonio Montinaro, Claudio Traina e Vito Schifani, gli 8 “angeli custodi” di Francesca Morvillo e dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, scomparsi insieme a loro il 23 maggio e il 19 luglio 1992.

A presentarlo, oltre al presidente del Club Rotray di Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta, Terre degli Elimi , al Centro Congressi Marconi di ALCAMO, domani 22 Maggio, alle ore 18.00, l'autrice Gilda Sciortino, l'editore Salvatore Insenga e il segretario regionale del SIULP Renato Azzinari.

Presenti, per porgere il saluto, gli organizzatori della “Tre giorni per la legalità” voluta, tenacemente, dal Comune di Alcamo (Assessorato alla Cultura, Turismo e Pubblica istruzione) in collaborazione con l'Associazione Culturale “Art in Progress” di Alcamo, con l'obiettivo di raccontare la lotta contro la mafia e diffondere la cultura della legalità: Sebastiano Bonventre, sindaco di Alcamo e Elisa Palmeri, attiva assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione.

“L'opinione pubblica sa che sono poliziotti, carabinieri o finanziari – scrive il Procuratore Capo di Roma, Giuseppe Pignatone, nella prefazione al libro -, ma ignora i loro volti e i loro nomi; a stento vengono ricordati quelli dei “ragazzi delle scorte” massacrati a Capaci e via D'Amelio cui questo libro è giustamente dedicato. E, invece, ognuno di loro è una “persona” con la sua vita normale: una famiglia, la fidanzata, i problemi dei figli, della scuola e della casa, lo stipendio che non basta, la squadra del cuore per cui fare il tifo...”.

Martedì (domani) pomeriggio, ci saranno anche gli agenti dell'Ufficio scorte di Palermo, quei poliziotti ancora in servizio attivo, le cui parole consentiranno di capire cosa successe negli anni precedenti e in quelli immediatamente seguenti il '92, portando a scoprire cosa voleva e vuole ancora dire “proteggere” uomini come Falcone e Borsellino, come anche i tanti altri magistrati e imprenditori che, ieri come oggi, sono in prima linea sul fronte della lotta contro la mafia, patendo e vivendo ogni giorno anche le difficoltà date dai ben noti tagli alle risorse, quegli stessi tagli che causarono l'eliminazione di alcuni dispositivi di sicurezza, come l'elicottero e la bonifica nel caso del giudice Falcone.



SIULP

SIULP

SIULP

SIULP

Lavoratori Polizia

Lavoratori Polizia

Lavoratori Polizia

Lavoratori Italiani Unificati

Lavoratori

Lavoratori

Gilda Sciortino

# Uomini di scorta

Prefazione di Giuseppe Pignatone  
Postfazione di Felice Romano



Officina Trinacria Edizioni